



www.antitalia.org

Anno X, Numero 2, Giugno 2008

gazzetta Eubiosia

Eubiosia vuol dire dignità della vita, con amore
Periodico di informazione della Fondazione ANT Italia Onlus

30°

CELEBRAZIONE TRENTENNALE
ANT

30°

L'ANT DALLA PARTE DEI DIRITTI DEI SOFFERENTI DI TUMORE

DIRITTO

1. ALLA TUTELA DELLA DIGNITÀ DELLA VITA
2. AD UN NUOVO PATTO DI FIDUCIA CON IL MEDICO
3. AL RIFIUTO DELL'ACCANIMENTO TERAPEUTICO
4. ALLA FORMAZIONE TECNICO-MORALE DEGLI OPERATORI
5. ALLA RICERCA SCIENTIFICA
6. ALLA GRATUITA' DELL'ASSISTENZA TERMINALE
7. ALL'ASSISTENZA SOCIALE ANCHE PER LA FAMIGLIA
8. ALL' EQUITA' SOCIALE
9. ALLA GESTIONE ETICA DELLE RISORSE
10. ALL'ASCOLTO CON AMORE

**LA PIU' GRANDE ESPERIENZA
DEL MONDO
DI ASSISTENZA DOMICILIARE
GRATUITA (DAL 1985 AL 2007)**

Pazienti assistiti a domicilio in Italia 63.921
Pazienti "in linea" (al 31-12-2007) 2.939
Giornate di assistenza erogate 10.217.102

PRESTAZIONI DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA

Prime visite 1393
Colloqui Sofferenti e Familiari 12.253
Numero tot. Sofferenti 820
Numero tot. Familiari 852
Numero tot. Familiari per elaborazione lutto 296

PROGRAMMI DI ASSISTENZA SOCIALE

PROGRAMMA ASSISTENZA PERSONE 1.152
PROGRAMMA PORTA-A-PORTA 25.293
TOTALE Km PERCORSI 334.910
PROGRAMMA KIT-CONFORT 22.676
PROGRAMMA PASTI A DOMICILIO 7.754

PREVENZIONE:

PROGETTO MELANOMA DAL 2004 AL 3/12/2007

Totale visite gratuite 8.234

Province interessate: Bologna, Ferrara, Firenze, Imperia, Lecce, Mantova, Modena, Pistoia, Prato, Rovigo, Savona, Venezia

PERSONALE ANT NAZIONALE AL 31/12/2007

(tutti professionisti e non volontari)

MEDICI	148
FARMACISTI	3
INFERMIERI	78
FISIOTERAPISTI	3
PSICOLOGI	22
COLLABORATORI	63
NUTRIZIONISTI	3
DIPENDENTI	51
TOTALE	371

**IL SILLOGISMO CATEGORICO
DEL PROGETTO EUBIOSIA ANT:**

**SE IL DIRITTO ALLA DIGNITA'
DEL MORENTE E' UN DIRITTO
UNIVERSALE**

**SE IL PROGETTO EUBIOSIA E'
UNA RISPOSTA AL DIRITTO
ALLA DIGNITA' DEI MORENTI**

**ALLORA IL PROGETTO EUBIOSIA
E' UN DIRITTO UNIVERSALE**

IL 5 X1000

NELLA PROSSIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PER LA FONDAZIONE ANT *ITALIA ONLUS*

Ancora una volta **GRAZIE** a tutti coloro che nella dichiarazione dei redditi hanno assegnato il contributo del 5x1000 alla Fondazione ANT.

Cari Amici ricordatevi di ANT anche nella prossima dichiarazione dei redditi, ciò non comporta nessuna spesa e nessun aggravio da parte dei donatori, ma ci permetterà di assistere ancora più Sofferenti di tumore: ne abbiamo già assistiti più di 65.000 (ed ogni giorno oltre 3.000), tutti a domicilio e tutti gratuitamente (ed ora anche per merito Vostro!).

Fondazione ANT *Italia Onlus*
CODICE FISCALE 01229650377
(PER IL 5 X 1000)

AIUTARE L'ANT CONVIENE! EROGAZIONI A FAVORE DELLA FONDAZIONE ANT ITALIA (ONLUS)

IMPRESE:

Per i soggetti che conseguono redditi di impresa, l'art. 100 comma 2, lettera h) del D.P.R. 917 del 1986, come modificato dal D.lgs. 460 del 4 Dicembre 1997, consente la detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS per importo non superiore ad euro 2.065,83 o al 2% del reddito di impresa dichiarato.

PERSONE FISICHE:

Per i soggetti che conseguono reddito come persone fisiche, l'art. 15 comma 1, lettera i-bis del D.P.R. 917 del 1986, come modificato dal D.lgs. 460 del 4 Dicembre 1997, consente la detrazione dall'imposta del 19% delle erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS, per importo non superiore a euro 2.065,83, a condizione che il versamento sia eseguito tramite banca o ufficio postale, ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento diversi dal contante.

In alternativa a quanto previsto dal TUIR 917/86, il D.L. 35/2005 art. 14, prevede la possibilità per le persone fisiche e per gli enti soggetti ad Ires, di dedurre dal reddito le donazioni, in danaro ed in natura, sino al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70000 euro per anno.

SOMMARIO

L'era dei vaccini	Pag. 4	
L'invitato speciale	Pag. 5	
La Bibliotec'ANT	Pag. 5	
La Galleria dell'ANT	Pag. 5	
Progetti ANT	Pag. 6	
Ecoeubiosia	Pag. 7	
I Volontari	Pag. 8-9	
Gli Amici dell'ANT	Pag. 10	
Curiosità mediche	Pag. 11	
La Buona Cucina	Pag. 12	
La Posta di ANTY	Pag. 13	
Eventi dalle Delegazioni	Pag. 14-15	

La Fondazione ANT, Ente Morale ed Onlus, è laica e non confessionale. Questo vuol dire che è nata dalla volontà di alcuni Cittadini bolognesi ed è sempre stata autonoma ed indipendente da qualsiasi legame con istanze religiose e politiche. Ciò non toglie niente al fatto che i nostri valori siano, per larga parte, coincidenti con quelli espressi dal Vangelo ed è questa la ragione per cui abbiamo pregato Anty di fare un "pezzo" sull'argomento, che riportiamo qui di seguito.

Siamo alle grida manzoniane! Più si parla di solidarietà e meno esempi di solidarietà è dato vedere. Quando poi è addirittura il Governo di uno Stato a fare della solidarietà un obiettivo del proprio programma, allora viene da riflettere fino al punto di rendersi conto che il Governo stesso ci offre generosamente quanto invece è un diritto elementare d'ogni cittadino. Il diritto d'appartenenza ad una comunità implica l'esercizio del mutuo soccorso nei momenti di sofferenza: altrimenti si realizza l'emarginazione, la non appartenenza e la negazione del concetto di comunità, dove non è consentito l'esercizio di "tutti" i diritti ed in particolare quello della "libera scelta" del singolo (per esempio il diritto di scegliere la morte anticipata). Il principio della solidarietà è implicito nel principio di comunità, che non può che essere libera e giusta. Comunità, comunione, giustizia, libertà e rispetto alla dignità dei singoli, fanno della comunità stessa una Famiglia e dei loro appartenenti dei fratelli.

Di conseguenza il principio di solidarietà è a sua volta implicito nel concetto di fratellanza, che risulta così un concetto assai più complesso. Ed ancora essere fratelli ed appartenere quindi ad una stessa Famiglia significa avere un'unica discendenza, un unico padre e quindi sentire un vincolo che si esplicita in modo acuto e testimoniale nei due momenti fondamentali della vita, quello della sofferenza e quello dell'amore.

L'uomo, figlio di Dio, a somiglianza di Cristo, deve saper rispondere al richiamo della sofferenza dei fratelli in pienezza di coscienza e, cioè, con amore e senza attesa di riconoscenza: *"Quando fai l'elemosina non suonare la tromba"* ed ancora *"La tua elemosina resti segreta; e il Padre tuo ti ricompenserà"*.

Il Centurione chiede con fede un miracolo e lo ottiene, la donna ammalata, che perdeva sangue da dodici anni, guarisce perché sa invocare la grazia con fede *"solo che riesca a toccare il suo mantello"* dice.

Gesù, poi, non scende a compromessi: a Pietro, che stava affondando, non esita a rivolgergli un severo rimprovero *"uomo di poca fede perché hai dubitato?"* rimprovero che diventa quasi un giudizio di condanna, quando i discepoli non riescono a guarire un bimbo epilettico *"a causa della vostra poca fede"*.

Una fede, tuttavia, mai disgiunta dalla *"compassione"*. Ricordate Matteo a proposito del miracolo dei due ciechi? *"Gesù, mosso a compassione, toccò i loro occhi e subito recuperarono la vista e lo seguirono"*. E Marco per il miracolo del lebbroso? *"Gesù, mosso a compassione, disse: lo voglio e fu mondato"*.

La compassione di Cristo ha qui ed altrove il solo significato di *"esser disposti a soffrire insieme"* e di *"sapere amare il prossimo tuo come te stesso"*. Insomma quella che noi definiamo *"confidenza"*, la condivisione della fede e della sofferenza, esattamente come ha fatto Cristo. Ma per salvarsi occorre anche l'umiltà, come quella del pubblicano, perché l'umiltà è un valore positivo (Luca ci ricorda che *"chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato"*) anche quando si esprime con un semplice gesto di solidarietà come quello di dare un bicchiere d'acqua fresca ad un suo piccolo discepolo: chi lo farà *"non perderà la sua ricompensa"*.

- prosegue nella pagina seguente -

Gazzetta Eubiosia

Periodico di informazione della
Fondazione ANT Italia
Numero 2, Giugno 2008

Ufficio Sostenitori ANT
Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna
Tel. 051 7190159

Direttore Responsabile :
Elena Strocchi

Coordinamento Editoriale :
Raffaella Pannuti, Carlo Azzaroni,
Maria Rosaria Filosa,

Stampa: Betagraf - Funo di Argelato (BO)

Le persone che ricevono questa gazzetta, in conformità all'art 7 del D. Lgs 196/03 possono chiedere la variazione, integrazione, cancellazione dei loro dati con richiesta indirizzata a Fondazione ANT Italia Onlus - Ufficio Sostenitori - Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna - Telefono 051/7190159 e-mail:sostenitori@antitalia.org.

Noi dell'ANT definiamo "umiltà" così: "capacità di ascolto e consapevolezza dei propri limiti". Anche la parola "giustizia" è una parola chiave nel contesto del concetto di fratellanza. Gesù non è innovativo, è semplicemente rivoluzionario perché c'insegna il valore della rinuncia prima ancora di quello dell'affermazione del diritto. Luca: "A chi ti percuote sulla guancia, porgi anche l'altra; a chi ti leva il mantello, non rifiutare la tunica. Dà a chiunque ti chiede, a chi prende del tuo, non richiederlo" e termina affermando "ciò che volete gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro".

Una giustizia senza misericordia non appartiene alla fratellanza. Per coloro che avevano mangiato le spighe di sabato, Gesù disse "Voglio misericordia e non sacrificio" ed ancora "Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che pagate la decima della menta, dell'aneto e del cumino e trasgredite le prescrizioni più gravi della legge: la giustizia, la misericordia e la fedeltà. Queste cose bisogna praticare, senza omettere quelle. Guide cieche, che filtrate il moscerino e ingoiate il cammello!".

ANTY

L'ERA DEI VACCINI - seconda parte- A cura del Prof. Giuseppe Pelusi



PAPILLOMAVIRUS UMANO (HPV) E TUMORI DELL'APPARATO GENITALE FEMMINILE



Il vaccino contro il cancro del collo dell'utero, che protegge anche dalle altre patologie legate al Papillomavirus Umano come per esempio i condilomi genitali e approvato in 49 paesi in tutto il mondo, è disponibile anche in Italia, dove le Autorità Sanitarie stanno già pianificando una strategia di vaccinazione pubblica. I dati finora pubblicati del vaccino quadrivalente indicano una protezione vaccinale fino al 100% a 5 anni di follow-up per le lesioni precancerose e per il carcinoma invasivo da HPV-16/18. Non vi è dubbio che l'introduzione della vaccinazione HPV avrà delle ripercussioni sulla prevenzione secondaria. Appare subito evidente che lo screening di popolazione non dovrà essere interrotto, poiché il vaccino non prevede nella sua composizione la totalità degli HPV HR. La vaccinazione non protegge quindi verso tutti i tipi di HPV HR. Inoltre, è importante considerare che sarà necessario un periodo di tempo sufficientemente lungo per raggiungere tassi di copertura efficaci. La protezione delle adolescenti e delle giovani donne di età compresa tra 9 e 25 anni rappresenta il primo target della vaccinazione contro l'HPV. Le adolescenti vaccinate saranno in età di screening entro alcuni anni e comunque dopo l'inizio della attività sessuale. La via di trasmissione del virus, però, indica un impiego ideale del vaccino prima dell'esposizione al virus, quindi prima dell'inizio dell'attività sessuale, in età adolescenziale (11-12 anni), categorie che in ogni caso rappresentano un target tradizionale della vaccinazione. A questo si aggiungono tutte le giovani donne (età compresa fra i 18 e 25 anni), che, nonostante possano essere già entrate in contatto con il virus, potrebbero essere vaccinate per avere una maggiore protezione. Tenuto conto della storia naturale dell'infezione virale, i benefici della vaccinazione visibili entro breve tempo saranno rappresentati dalla diminuzione dei condilomi genitali e della maggior parte (circa il 60-70%) delle lesioni squamose di basso grado (CIN1), mentre la diminuzione delle lesioni preinvasive ed invasive (di cui sono responsabili nel 70% i genotipi 16 e 18), risulterà evidente solo nel tempo. Per quel che riguarda invece le lesioni invasive, poiché è eccezionale che il cancro del collo dell'utero compaia in donne di età inferiore ai 30-35 anni, saranno necessari (tenuto conto della progressione a cancro invasivo delle lesioni intraepiteliali) come minimo 15-20 anni prima

che si comincino ad osservare gli effetti della vaccinazione relativamente alla protezione sui tipi di papillomavirus ad alto rischio, mentre benefici più precoci saranno evidenziabili valutando anche la componente di tipi di HPV a basso rischio del vaccino. Attualmente, non è possibile prevedere se sarà necessaria a distanza di anni una dose di richiamo. La prevenzione primaria per mezzo della vaccinazione dovrà integrarsi con un efficace capillare programma di prevenzione secondaria, puntando all'obiettivo di una reciproca ottimizzazione perché sebbene con l'avvento del Pap-test la mortalità sia diminuita del 50%, sussiste ancora una popolazione femminile che non ha mai eseguito il test o che lo esegue irregolarmente ed è quindi a rischio elevato di carcinoma del collo dell'utero. Infatti l'obiettivo di un programma di screening cervicale è di far eseguire uno o più Pap test ad almeno l'85% della popolazione bersaglio. Attualmente si stima che circa il 60% della popolazione femminile a rischio esegue il Pap test, sia a chiamata che spontaneo. Tali dati non sono tuttavia omogenei in quanto l'attività di screening non è distribuita uniformemente sul territorio nazionale, ma è concentrata soprattutto al Centro ed al Nord, mentre al Sud la popolazione femminile che esegue il Pap test non supera il 45% circa. Ricordiamo inoltre che la protezione vaccinale è verso i due tipi di HPV, il tipo 16 e 18, responsabili della maggior parte, circa il 75%, della neoplasia cervicale. Esistono tuttavia altri tipi virali (come per es. il 31,33, 45 ecc.) che seppure meno frequenti possono anch'essi causare neoplasie genitali.

Al via la campagna vaccinale contro l'HPV (Papilloma Virus)

L'Italia è il primo Paese europeo a pianificare una strategia di vaccinazioni pubblica gratuita contro l'HPV, l'agente virale responsabile del cancro della cervice uterina. Quest'anno il vaccino è offerto alle 280.000 bambine nate nel 1997, perché in questa fascia d'età è massimo il profilo beneficio-rischio. Il vaccino costituisce un importante strumento di prevenzione primaria del carcinoma della cervice uterina ed è considerato sicuro, ben tollerato ed in grado di prevenire l'insorgenza di un'infezione. I vaccini contro il virus HPV sono due: Gardasil e Cervarix, che sono somministrati gratuitamente dalle ASL, per via intramuscolare di una dose iniziale e due richiami, entro i sei mesi dalla prima. Il vaccino è anche disponibile a pagamento in farmacia, dietro prescrizione del Medico, ed è destinato alla donne che non hanno ancora contratto l'infezione da HPV. Il vaccino NON sostituisce lo screening periodico della cervice uterina!

A cura di Patrizia Larsen, Segreteria di Presidenza

IL MERO TITOLO DI DOTTORE NON BASTA,
IL VERO DOTTORE È COLUI CHE
È ANCHE UN VERO SERVITORE.
(Mahatma Gandhi, Harijan)



LA VITA, A MIO MODO DI VEDERE,
È UN CAVAL DONATO
(Jerome David Salinger)

Ma dobbiamo proprio invecchiare? (prima parte) A cura del Prof. Francesco Addarii, Cardiologo e Internista



Nella vita d'oggi siamo tutti vittime dell'inquinamento ambientale (alimentare, acustico, fisico) eppure, nonostante tutto, la vita media attuale è notevolmente aumentata, tanto che dai 22 anni dell'antica Roma, si è passati ai 43 anni dell'inizio secolo sino ai valori attuali di 75 anni per gli uomini e 81 per le donne. In Italia in particolare la vita media è arrivata a 72 anni per gli uomini e a 79 per le donne. Nonostante questi dati incoraggianti, vi è una notevole disuguaglianza fra i rilievi effettuati in Europa e quanto è possibile constatare in altre zone quali Giappone o Africa. Gli elementi collegati a questi fatti sono da ricondurre in parte a fattori genetici (25-35%), ma prevalentemente a fattori ambientali, quali lo stile di vita e le abitudini alimentari (40-55%). D'altra parte il raggiungimento di una considerevole età comporta per forza alcune variazioni nell'organismo con una riduzione della componente elastica delle varie strutture dell'organismo (quali quelle che si appalesano a livello dell'aorta e dei grossi vasi arteriosi), ad un aumento connettivo denso a scapito di quello lasso (elementi di supporto e sostegno di tutti gli organi) e ad una riduzione della componente idrica presente nei vari organi e strutture (quali cute, polmoni, reni e sistema nervoso). Ed ecco quindi le rughe e le angiectasie periferiche, che tanto angosciano signori e signore; l'incurvamento della schiena e la riduzione d'altezza, per una riduzione dei nuclei intervertebrali ed il deterioramento di varie funzioni cognitive, mnemoniche, riproduttive ed immunitarie. Spesso si associano anche variazioni della silhouette per una riduzione delle masse muscolari a

favore di accumuli di grasso, non sempre nelle posizioni migliori (vedi la famosa "pancetta" dei signori e gli ampi seni poco tonici delle signore per una riduzione della componente ghiandolare e la sua sostituzione con massa grassa!). Le cattive abitudini quali l'eccessiva esposizione al sole, l'abuso di alcool, l'eccessivo fumo e la vita sempre stressante e di corsa per una competitività spesso inutile, completano il quadro! Dobbiamo invecchiare dunque a tutti i costi o possiamo fare qualcosa per rallentare l'evoluzione degli eventi ed il nostro deterioramento? Senza dubbio l'attuazione di migliori abitudini di vita quali lo svolgimento di regolari esercizi fisici, la riduzione o l'eliminazione del fumo, una dieta congrua con il proprio tipo di vita e struttura fisica, unitamente ad altre precauzioni, può portare ad una migliore vita, pur nel passare degli anni! E la prova ne sono alcune popolazioni dell'Asia in cui le persone centenarie vanno ancora a cavallo e svolgono regolare attività sessuale. Anche un'alimentazione curata con almeno due litri di acqua al giorno, assunzione di molta frutta e verdura fresca, ricche di sali minerali e di elettroliti, con la riduzione di grassi animali a favore di olio d'oliva (la cosiddetta "dieta mediterranea"), l'attuazione di pasti differenziati (alternando l'assunzione di glucidi a quella di proteine animali o vegetali) portano sicuramente notevoli vantaggi. Sono state rivalutate anche la somministrazione regolare di vitamine e di sostanze antiossidanti quali vitamina A, vitamina E, vitamina C, betacarotene e gli acidi della frutta.

- continua nel prossimo numero -

La Biblioteca dell'ANT

La Bibliotec'ANT rappresenta un punto essenziale per la documentazione e l'informazione degli Operatori Sanitari e dei Volontari ANT. E' costituita da sezioni relative alla farmacologia, all'oncologia, alle tecniche d'assistenza, alla filosofia, alla psicologia ed alla storia della solidarietà. Sarà inoltre arricchita da una sezione dedicata allo studio e alla sperimentazione frutto di ricerche realizzate presso l'IST-ANT. La Biblioteca, inoltre, raccoglie il materiale informativo e la documentazione relativa ai corsi di aggiornamento e alle iniziative di formazione promosse da IST-ANT: si svilupperà poi con il CIB (Centro Interbibliotecario dell'Università di Bologna) un rapporto di collaborazione con la possibilità di un accesso privilegiato alle risorse bibliografiche documentali del Portale delle Biblioteche dell'ALMA MATER e di immettere nel circuito informativo universitario articoli, atti di convegni ed altro materiale scientifico dell'IST-ANT.

Si segnala anche la realizzazione della Biblioteca Domiciliare gratuita ANT: questa iniziativa s'inserisce nel programma di più ampio respiro denominato Progetto Eubiosia. La Biblioteca domiciliare è attiva da pochi mesi ed ha già riscosso un notevole interesse.

Sono oltre 2000 i volumi disponibili per la lettura per i Sofferenti e i loro Congiunti residenti a Bologna e nella Provincia. Questo servizio consente al Sofferente e ai suoi Familiari di ricevere a casa (consegnato dal personale d'assistenza) il libro scelto per la lettura.

Diverse sono le tematiche presenti nella nostra Bibliotec'ANT: saggistica, letteratura, narrativa italiana e straniera, storia, costume e satira, viaggi e hobby, libri gialli, libri per bambini e ragazzi in varie lingue (tutti i libri disponibili sono frutto di generose donazioni).

Chi desiderasse contribuire all'espansione di questo progetto potrà rivolgersi al Signor Grazia (tel. 051 7190172).

Per le donazioni in denaro il numero di conto corrente postale è 11 42 44 05.



La Galleria dell'ANT



Guido Sammarchi, è un noto pittore, con una storia artistica di prestigio, che vive e lavora a Sasso Marconi. Oltre a numerose mostre personali e rassegne collettive a carattere nazionale e internazionale, vede proprie opere esposte alla Galleria Comunale d'Arte Moderna di Bologna. L'artista è da tempo sostenitore dell'ANT e nel dicembre 2007 ha donato alla Delegazione di Sasso Marconi sette opere di pregio, che saranno poste all'asta nel corso di iniziative per il trentennale.

La Delegazione di Sasso Marconi

Didi Fonti - La pittrice delle trasparenze e dell'uva

Pittrice di grande sensibilità e amica dell'ANT
www.didifonti.it



PROGETTO ANT DI SOSTEGNO PSICOLOGICO PER L'ELABORAZIONE DEL LUTTO

Il Servizio di Psicologia della Fondazione ANT *Italia* Onlus organizza incontri finalizzati ad aiutare i Familiari a superare la sofferenza causata dalla scomparsa di un proprio caro affetto da tumore (elaborazione del lutto). Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi direttamente alla dott.ssa Cinzia Fierro (348 3148150) o al dott. Luigi Mariani (348 3148156).

Gli obiettivi sono quelli di favorire il sostegno ai Familiari che hanno perso un loro caro a causa di un tumore e per dare un contributo psicologico e sociale all'attività medico-assistenziale. Gli incontri di gruppo hanno lo scopo di incoraggiare solidarietà e condivisione della sofferenza dovuta al lutto, aiutare a superare il rischio di solitudine nel dolore e costruire un gruppo tale da essere riferimento e contenimento della sofferenza. Sono previsti anche incontri individuali. I gruppi saranno costituiti da un minimo di 8 ad un massimo di 10 persone che avranno prima un colloquio di orientamento individuale con lo psicologo. Il gruppo sarà condotto da uno psicologo dell'ANT. Per ora è prevista la formazione di due gruppi i quali si incontreranno uno con cadenza quindicinale e l'altro con cadenza mensile.

Il progetto è in parte finanziato dal Comune di Bologna, Settore Coordinamento Sociale Salute, e si svolgerà durante l'arco dell'anno 2008 a partire dal mese di febbraio e gli incontri avranno come sede l'Istituto ANT, Via Jacopo di Paolo, 36 Bologna, tel. 051 719-0111 e cell. 347 1158959.

La perdita di una persona cara porta in moto emozioni e sentimenti forti che fanno appello al dolore della separazione e della lontananza. Eppure nel momento in cui ci si distacca dal vortice dell'abisso in cui tutto è spezzato nella solitudine più profonda, ci si ritrova che la persona tanto amata vive dolcemente e discretamente nei nostri ricordi essendo al tempo stesso presente in noi sotto altri aspetti. "Ricordare" vuol dire tornare al cuore, e se riprendiamo la parola "cordoglio" ossia "il cuore che duole" per la mancanza dell'altro, ci si rende conto come il senso più ampio del cuore e quindi dell'amore contiene in sé il messaggio di continuare oltre. "Al di là del lutto", ossia "al di là del pianto" significa proprio che oltre le lacrime, importantissime espressione del dolore, esiste la trasformazione della vita dell'altro nella nostra come essenza dell'amore.

Dott.ssa Cinzia Fierro

PRESTAZIONI DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA HOD-ANT NEL 2007

Tot. Sofferenti 820

Tot. Familiari: 852

Tot. Familiari per l'elaborazione del lutto: 296

Prime visite a domicilio: 743

Consulenza a domicilio/in sede: 590/60

Colloquio col Sofferente

a domicilio/in sede: 4574/104

Colloquio con Familiare

a domicilio/in sede: 3919/185

Colloqui sostegno psicologico all'elaborazione del lutto a domicilio/in sede: 3055/416

UFFICI ACCOGLIENZA ANT per le richieste di assistenza

- | | |
|--|------------------|
| 1. Bologna via Jacopo di Paolo 36 | tel. 051 7190111 |
| 2. c/o Osp. Malpighi, via Albertoni, 15 | tel. 051 6362320 |
| 3. Acquaviva delle Fonti (BA) via N. Scalera, 45 | tel. 080 758055 |
| 4. Alto Polesine Via Mazzini, 108 (Bergantino - RO) | tel. 348 7900191 |
| 5. Bari via Carafa, 61/B | tel. 080 5428730 |
| 6. Brescia via della Chiesa, 75 | tel. 030 3099423 |
| 7. Brindisi c/o ex Ospedale "A. Summa", piazza A. di Summa | tel.0831 522225 |
| 8. Civitanova Marche (MC) vicolo Sforza, 8 | tel. 0733 829606 |
| 9. Ferrara c.so Isonzo, 1/F | tel. 0532 201819 |
| 10. Firenze via del Bersaglio, 9/A | tel. 055 5000210 |
| 11. p.zza Giorgini 26/r | tel. 055 4633602 |
| 12. Foggia viale di Vittorio, 183/A | tel. 0881 635448 |
| 13. Imola (BO) via Selice, 76 | tel. 0542 27164 |
| 14. Lecce via San Lazzaro, 5 | tel. 0832 303048 |
| 15. Mesagne (BR) via A. Profilo Fu Tommaso, 9 | tel. 0831 777000 |
| 16. Molfetta, Giovinazzo, Ruvo, Trani, Bisceglie, Barletta, Corato (BA) | |
| corso Reg. Margherita di Savoia, 18 | tel. 080 3354777 |
| 17. Monopoli (BA) via Vasco, 4 | tel. 080 9303894 |
| 18. Napoli corso Umberto I, 381 | tel. 081 202638 |
| 19. Parabita (LE) via Luigi Ferrari | tel. 0833 518196 |
| 20. Pesaro corso XI Settembre, 221 | tel. 0721 370371 |
| 21. Pistoia via del Can Bianco 35 | tel. 0573 20106 |
| 22. Pontedera (PI) via Belfiore, 2 | tel. 0587 53993 |
| 23. Potenza piazzale Don Uva, 4 | tel. 0971 442950 |
| 24. Prato via F. Ferrucci, 160 | tel. 0574 574716 |
| 25. Roma -Ostia piazza Conteduca, 21 | tel. 06 56368534 |
| 26. S. Pancrazio Salentino (BR) via Mesagne, 5 | tel. 0831 664680 |
| 27. Taranto via Pitagora, 90/b | tel. 099 4526722 |
| 28. Tolentino (MC) c/o Comune - Piazza Libertà | tel. 0733 966850 |
| 29. Trani (BA) via Fusco, 59 | tel. 0883 584128 |
| 30. Verona via della Repubblica, 15 | tel. 045 8300955 |
| 31. Vignola (MO) via M. Pellegrini, 3 | tel. 059 766088 |
| 32. Villa d'Agri di Marsicovetere(PZ) via Roma, 16 | tel. 0975 354422 |

PROGETTO CASA ANT (CENTRO ASCOLTO SOLIDARIETA' ANT)

PROGETTO MIMOSA (PER DONNE COLPITE DAL TUMORE ALL'OVAIO E PER PREVENIRE LE RECIDIVE)

Chiama il numero Verde 800 92 92 03

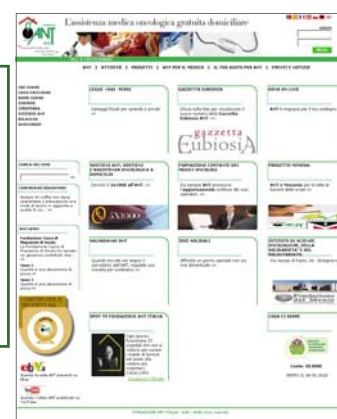
Ogni lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle 17

(risponde uno psicologo)

Ogni giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle 17

(risponde un oncologo)

Clicca sul nuovo sito dell'ANT completamente rinnovato www.antitalia.org



BARICELLA: IL LUOGO DEL BUON VIVERE E DELLA SOLIDARIETA'

Il Comune di Baricella è un piccolo Comune della pianura bolognese al confine con il territorio ferrarese, è sempre stato un territorio dedito all'agricoltura e quindi è chiaro che l'ambiente è uno dei valori indispensabili al buon vivere dei cittadini; non vi sono pressoché fabbriche solo pochi artigiani, lo sviluppo è e deve essere sostenibile senza dimenticare l'ecocompatibilità.

L'ambiente è un punto fondamentale del programma di governo di questo Comune perché è un patrimonio da difendere, è quindi necessaria una seria politica di salvaguardia, valorizzazione e promozione delle risorse esistenti.

I temi del nostro territorio sono:

• **Risparmio energetico e sviluppo delle fonti alternative.**

o Incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili sostenendo economicamente l'installazione diffusa sul territorio di pannelli solari e/o fotovoltaici;

o Orientare gli interventi dell'amministrazione sull'illuminazione pubblica e sulle costruzioni e ristrutturazioni degli edifici pubblici in direzione del risparmio energetico e delle fonti alternative;

o Modificare i regolamenti edilizi per finalizzare l'attività di costruzione delle imprese al risparmio energetico (con

sgravi fiscali sugli oneri di urbanizzazione);

o Far crescere in tutti i cittadini la consapevolezza del risparmio energetico.

o L'amministrazione comunale ha voluto essere da esempio ai cittadini installando 8 KW di pannelli fotovoltaici sugli uffici dell'istituzione e 16.KW sulla sede del municipio durante i lavori di ristrutturazione.

• **Rifiuti**, viene attuata una raccolta differenziata per: carta, vetro e lattine, plastica, abiti usati, organico, indifferenziato. Questo ha permesso di essere l'8° Comune più virtuoso della Provincia di Bologna. La raccolta differenziata è diventata una sana abitudine a tutela dell'ambiente e a favore del riciclaggio. Investimenti si sono fatti con l'apertura nella primavera 2007 di un'isola ecologica attrezzata per la raccolta di tutti i materiali ingombranti e pericolosi presso il Comune di Minerbio.

• **Tutela del territorio e della biodiversità** attraverso una politica di salvaguardia e di promozione di tutto il territorio e delle aree protette che sono state create nel corso degli ultimi anni.

• **Educazione ambientale** dall'età scolare all'età adulta, tutti i cittadini sono chiamati al rispetto del territorio, alla salvaguardia delle acque, all'uso corretto che elimini gli sprechi, all'uso responsabile dell'automobile in ambito urbano.



Questo è il programma che è già stato perseguito dal 2004 e che si è ultimato già nel 2007 con ben 2 anni di anticipo, crediamo di avere agito per il bene di tutti ed in particolare per i giovani che potranno trovare se non un ambiente migliore per lo meno non sfavorevole al loro buon vivere.

L'ultima realizzazione in ordine di tempo è il primo di 10 GIARDINI DELLA VITA realizzato in collaborazione con ANT. Questo GIARDINO DELLA VITA è stato intitolato al dott. G. Farabegoli da poco scomparso: è stato uno dei primi Collaboratori dell'ANT.

Il concetto quindi di ECOEBIOSIA va nella direzione del rispetto di tutto ciò che circonda l'uomo: una natura ed un ambiente in dignità è una componente essenziale della dignità dell'uomo, sulla base d'indissolubili legami d'amore.

A cura di Gloria Tedeschi Assessore all'ambiente del Comune di Baricella

Costruttori del Progetto Eubiosia

Cari Amici, la Fondazione ANT Italia Onlus cresce per merito di tutti Voi ed anche la "struttura" di Solidarietà assume nuovi "colori" e annovera nuovi amici: il tutto finalizzato alla nostra grande missione di assistere i Sofferenti di tumore in tutti i modi possibili nel modo più solidale e con amore.

L'ultimo Consiglio d'Amministrazione della Fondazione ha preso due importanti decisioni: la prima è quella di aver inserito due nuovi Consiglieri, il ragioniere Daniele Ravaglia, Direttore Generale di EMIL BANCA, e la dott.ssa Raffaella Pannuti, Segretario Generale della nostra Fondazione (le loro foto coi rispettivi curricula sono disponibili sul nostro sito).

La seconda decisione è stata quella di aver istituito una nuova categoria di Sostenitori chiamati "Costruttori del Progetto Eubiosia" che dovranno avere le seguenti caratteristiche: decidere di versare almeno 200.000 euro per almeno 3 anni consecutivi; avere il Curriculum Vitae con una moralità consona ai valori della filosofia dell'Eubiosia; ottenere la ratifica da parte del Consiglio d'Amministrazione ANT.

Il Consiglio ha poi accolto la nomina del primo Costruttore del Progetto Eubiosia: si tratta di EMIL BANCA con sede a Bologna in via Mazzini, 152.

Un solo importante augurio, quello di poter iscrivere nel nostro ideale libro della Solidarietà tanti altri Sostenitori da Voi proposti.

Felice Eubiosia

Prof. Franco Pannuti - Presidente Fondazione ANT Italia Onlus

Emil Banca Credito Cooperativo è un istituto di credito che fonda le proprie radici sull'esperienza più che secolare di ben otto Casse Rurali ed Artigiane, banche nate dall'iniziativa di pochi promotori che nei decenni hanno saputo raccogliere la crescente fiducia della clientela e hanno contribuito alla formazione e allo sviluppo di una realtà di primaria rilevanza.

Emil Banca opera con 27 filiali dislocate su un territorio di competenza che si estende tra le province di Bologna e Modena.

Emil Banca è una cooperativa di credito che conta oltre 10.000 Soci ai quali è rivolta un'attenzione del tutto particolare. È una banca locale, ovvero attenta alla promozione ed alla crescita del territorio e delle comunità dove opera. Per tale motivo reinveste in loco il denaro raccolto per produrre nuove opportunità di sviluppo per le comunità di riferimento.

EMIL BANCA
Nel cuore dell'Emilia al centro dei valori.

Volontario deriva da *voluntas* cioè voglia di fare, di agire, di costruire.

Sono convinto che uno dei problemi principali oggi, in materia di volontariato, sia quello di comprendere che cosa sia e quale siano gli ideali o l'ideale che lo definiscono.

Il panorama sociale italiano presenta una ricchezza di associazioni e di persone che fanno volontariato, cioè che usano il proprio tempo, le proprie energie, le proprie idee, per costruire strumenti, strutture, modelli operativi efficienti e il più possibile corrispondenti alle reali necessità del sofferente, del bisognoso, dell'emarginato, del povero.

In questa prospettiva occorre comprendere cosa è che spinge l'individuo o gruppi di individui, a rinunciare a dare il proprio tempo alla Famiglia, ai propri amici, agli affari personali per


dedicarsi corpo e anima a un'azione di volontariato, volta al raggiungimento del bene comune. Si tratta di una rinuncia?

Il punto focale, la posizione ideale, per cui il Volontario è disposto a lottare, a costruire, a soffrire.

L'ideale produce un'etica cioè un comportamento nuovo di fronte ai reali bisogni della società.

Per questo sono convinto che ogni Volontario o Associazione di Volontari debba porsi, prima d'iniziare qualsiasi attività, sia essa rivolta alle persone o all'ambiente, la domanda: perché lo faccio? Cosa mi spinge a farlo? Lo faccio per gli altri o lo faccio anche per me, per la mia crescita personale?

Il Volontario deve prestare un reale e concreto servizio alla comunità cercando di migliorare e valorizzare tutte quelle realtà, che rischiano di essere emarginate, occultate.




1

I PATRIMONI DEL VOLONTARIATO ANT:

PERSONE, IDEE E VALORI

FINALITÀ:

PERCORSI COMUNI E CONDIVISI
FATTI DI COMPrensIONE E DI AMORE




2

I VOLONTARI SONO "L'ANIMA" DELLA COMUNITÀ ANT


SONO I PROMOTORI E PRIMI GARANTI
DEL NOSTRO PROGETTO PER LA VITA AL QUALE ABBIAMO
ASSEGNATO IL NOME DI **PROGETTO EUBIOSIA**

PROGETTO PER LA DIFESA DELLA DIGNITÀ DELLA VITA




3

AI VOLONTARI ANT
VA IL MERITO DI AVER CONTRIBUITO,
IN MODO SIGNIFICATIVO,
A REALIZZARE GLI HOSPICE ONCOLOGICI DOMICILIARI
(HOD ANT) E
L'ISTITUTO DELLE SCIENZE ONCOLOGICHE, DELLA
SOLIDARIETÀ E
DEL VOLONTARIATO (IST ANT)




4

**I VOLONTARI ANT:
CARATTERISTICHE**



- ♥ ONESTÀ
- ♥ DISPONIBILITÀ AD ADERIRE AI PRINCIPI DELL'EUBIOSIA (LA-VITA-CON-DIGNITÀ)
- ♥ POSSEDERE MOTIVAZIONI PERSONALI DI TIPO SOLIDARISTICO
- ♥ DISPONIBILITÀ DI TEMPO PROGRAMMABILE
- ♥ CAPACITÀ DI LAVORARE IN GRUPPO



5

**L'ANT ORGANIZZA LIBERI
ITER FORMATIVI**

COLLOQUIO INTRODUTTIVO CON IL COORDINATORE DEL SETTORE PRESCELTO
COLLOQUIO INTRODUTTIVO CON UNO PSICOLOGO MEDICO DELL'ODO-ANT

↓

CORSI PERIODICI DI FORMAZIONE DI 1-2 MESI
CORSO DI FORMAZIONE "TECNICA" DI 1-2 MESI IN AFFIANCAMENTO AD ALTRI
VOLONTARI E PROFESSIONISTI GIÀ OPERATIVI

↓

PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEI VOLONTARI DEL SETTORE


↓

SEMINARI DI LAVORO



6

IL VOLONTARIO PUÒ APPORTARE IL SUO CONTRIBUTO
IDEALE, DI ESEMPLI, DI RISORSE E PUÒ ANCHE
RIEMPIRE VUOTI OPERATIVI, MA NON È IN GRADO, IN
GENERALE, DI ASSICURARE IN MODO OTTIMALE,
PROFESSIONALITÀ E CONTINUITÀ ALLA SUA AZIONE





7

**IL PEGGIORE VALORE NEGATIVO È
L'EGOISMO**

L'EGOISMO È CONTRARIO AI VALORI FONDANTI DELL'ANT

È NEGAZIONE DELLO SPIRITO DI SOLIDARIETÀ,
È NEGAZIONE DELLA LOTTA ALLA SOFFERENZA
È NEGAZIONE DELLA DIFESA DELL'EUBIOSIA
NOSTRA E DEGLI ALTRI



8

QUESTE SFIDE VANNO AFFRONTATE
METTENDO SEMPRE AL PRIMO POSTO
L'INTERESSE COMUNE

SOLO CON IL LAVORO CONTINUO ED ARMONICO
SI POTRÀ GARANTIRE UN FUTURO
AL NOSTRO PROGETTO EUBIOSIA!




Gli Aquilotti

I Volontari ANT Studenti **9**



COME "AQUILOTTI" SVOLGONO UN'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO A LIVELLO PROMOZIONALE PRESSO I BANCHETTI O GLI UFFICI DELL'ISTITUTO ANT

E' POSSIBILE ACQUISIRE CREDITI FORMATIVI UTILI AL CURRICOLO SCOLASTICO




I Pellicani

I Volontari ANT dei cANTUcci **10**



SONO I VOLONTARI CHE CONTRIBUISCONO A GESTIRE I CANTUCCI ANT.

IN QUESTI NEGOZI, PRESENTI IN MOLTE CITTÀ ITALIANE, È POSSIBILE FARE SHOPPING SOCIALMENTE UTILE.




Le Colombe

I Volontari ANT dei Banchetti **11**



COME "COLOMBE" RIEMPIONO LE PIAZZE ITALIANE.

OFFRONO

STELLE DI NATALE, PANETTONI, UOVA DI PASQUA, CICLAMINI, MANUFATTI, OPERE DI ARTIGIANATO LOCALE E TANTA ALTRA MERCE

PER SOSTENERE IL PROGETTO EUBIOSIA




Le Rondini

I Volontari ANT per l'attività socio-assistenziale al Sofferente **12**



COME LE "RONDINI", FANNO IL NIDO A CASA DEI SOFFERENTI E CONTRIBUISCONO A SVOLGERE UN RUOLO IMPORTANTE NELL'ATTIVITÀ ASSISTENZIALE.

IL CONTRIBUTO FORNITO È DI NATURA SOCIO-ASSISTENZIALE INTEGRATO CON L'ATTIVITÀ DEGLI ALTRI MEMBRI DELL'ÉQUIPE.

I VOLONTARI ANT DEFINISCONO LA SOLIDARIETÀ

LA RISPOSTA DELLA SOFFERENZA CON AMORE





13

COLUI CHE RIMANE IN ATTESA DI RICONOSCIMENTI NON È UN "VERO" VOLONTARIO.


UN ESEMPIO? LA FORMICA

(IL SIMBOLO DI TUTTI I VOLONTARI):

LAVORA SEMPRE, SILENZIOSAMENTE E SENZA CHIEDERE MAI RINGRAZIAMENTI O RICOMPENSE!

LA SOLIDARIETÀ È ANCHE UN'ARTE

L'ARTE DI CREARE NUOVE OPPORTUNITÀ PER CHI SOFFRE



È importante passare all'azione non sottovalutando l'importanza dell'educazione volta a formare e a motivare i giovani alla luce dei valori e degli ideali della Solidarietà.

Questo, a mio parere, è il compito primario del Volontario e delle Associazioni, sia in riferimento alle persone, sia in riferimento all'ambiente e alla salute. Ma per rendere concreto tutto ciò, per permettere questo, occorre che lo Stato sia per le realtà di volontariato sempre più una risorsa concreta (sussidiarietà).

La valorizzazione del privato sociale, dell'associazionismo e dei Volontari, in tutte le forme, sia un compito primario delle istituzioni: quindi più Stato e meno Statalismo. Lo statalismo dopo essersi servito di interessi particolari, è diventato esso stesso servo di molti interessi.

Una società, quindi, che ha a cuore la propria libertà è una società esigente, è una società esigente anche rispetto alla politica. Non chiede, infatti, che la politica tuteli soltanto la libertà, chiede anche che la società sia messa nelle condizioni di potersi sviluppare liberamente e concretamente.

Ed ancora Pubblico non equivale a Statale: è pubblico tutto ciò che serve a tutti, anche se non è lo Stato in prima persona con i suoi apparati a gestirlo direttamente.

Nel nome del principio di sussidiarietà, ci sono i presupposti perché le Associazioni di volontariato collaborino a costruire un sistema sociale pluralista, ricco di risposte ai bisogni e più giusto.

CERCHIAMO VOLONTARI !

Per diffondere il messaggio dell'Eubiosia e sostenere gli HOD-ANT

Chiunque volesse offrire la propria disponibilità può contattare Dipartimento Promozione ANT Istituto delle Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato

Via Jacopo di Paolo, 36 - Bologna

Informazioni: 051.7190111 promozione.nazionale@antitalia.org

La Sacmi fu costituita il 2 dicembre 1919 per volere di nove meccanici disoccupati che decisero di unire le loro capacità professionali utilizzando la forma cooperativa come modello societario. La loro attività consisteva nel riparare attrezzature agricole di vario tipo e nell'eseguire lavori da fabbro. Nel 1924 fu fondata la "Cassa Mutua Malattia" per aiutare i soci in caso di assenza dal lavoro per malattia: una scelta di chiara matrice cooperativa che evidenziava lo spirito solidaristico dell'azienda. All'inizio degli anni '30 fu costruita la prima macchina con marchio Sacmi; una spazzolatrice ed insacchettatrice per le arance. Negli anni '40 chiamata dalla vicina Cooperativa Ceramica a riparare le presse per produrre piastrelle, danneggiate dai bombardamenti, la Sacmi non solo si occupò della loro rimessa in funzione ma iniziò a progettarle e produrle. Quel momento segnò l'ingresso della Sacmi nel business dei produttori di macchine per ceramica che ancora oggi rappresenta la prima attività del gruppo. Alla fine di quegli anni iniziò anche la progettazione della pressa per stampare i tappi a corona dando così vita al secondo core business della cooperativa: il "Closure". Gli anni '60 e '70 segnarono l'entrata di Sacmi nell'impiantistica ceramica con l'obiettivo di passare dal mercato nazionale a quello europeo e successivamente a quello internazionale.

L'indiscussa internazionalizzazione ha spinto nel tempo a creare società di servizi in tutto il mondo con lo scopo di seguire al meglio i clienti fornendo loro assistenza tecnica, "know how" e parti di ricambio, instaurando così un rapporto di fiducia e collaborazione. Oggi, a quasi novant'anni dalla sua nascita, la cooperativa Sacmi conta circa mille addetti e sviluppa un fatturato intorno ai settecento milioni di euro.

Per quanto riguarda gli aspetti mutualistici, la crescita dimensionale ha fortemente contribuito alla realizzazione di gesti concreti. Fra le iniziative di mutualità interne: nel 1971 è stato istituito un check up aziendale, con cadenza biennale, per i lavoratori sopra i quaranta anni di età ed i pensionati; nel 1992 è stato istituito il Fondo Pensione Sacmi, anticipando il problema della previdenza integrativa, nel 2000 è stata predisposta a carico dell'azienda una Polizza Sanitaria per tutti i dipendenti e familiari. Sempre nel 2000 Sacmi ha ricevuto dal Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi, il premio AIRC - Aziende Attive - per l'attenzione portata alla salubrità dell'ambiente di lavoro.

Nell'ambito delle mutualità esterne ci sono stati interventi rivolti

alla sanità, agli anziani, allo sport, alla cultura, all'arte: la regola è quella di privilegiare interventi solidaristici di cui beneficino un elevato numero di cittadini. Si ricordano la prima TAC all'Ospedale Civile di Imola, l'impianto di climatizzazione della Casa di Riposo per anziani, il sostegno alle società sportive locali per i giovani e il recupero della sala auditorium della Pinacoteca dei musei del San Domenico di Imola. Va sottolineato il contributo che Sacmi ha dato per la costruzione dell'Aula Magna e per l'acquisto delle sue attrezzature nella sede dell'ANT di Bologna. Nota a parte sono i sostegni dati per la realizzazione di progetti internazionali quali il "Progetto Sao Bernardo" per la costruzione di una scuola dei mestieri a San Paolo in Brasile sostenuto dalla Diocesi di Imola, un poliambulatorio in Togo, un centro polifunzionale in Kazakistan, una clinica in Paraguay, un centro di alfabetizzazione in Argentina, un centro medico a Togoville, e così via. La sfida dei prossimi anni è quella di continuare a sviluppare l'impresa cooperativa con successo, per lasciare alle future generazioni qualcosa in più rispetto a ciò che hanno ricevuto da chi li ha preceduti. Il primo obiettivo è l'impresa, poi occorre mantenere comportamenti coerenti con la natura cooperativa tramandando non solo l'imprenditorialità ma anche questi importanti valori.



Briefing dell'Amicizia e della Solidarietà

Si tratta di incontri durante i quali l'Ente o l'Istituto invitato o la Compagnia, nella persona del suo Presidente o del suo Direttore Generale o di un suo Dirigente, presenta il profilo storico ed operativo della propria istituzione (vi è la possibilità di proiettare diapositive o filmati) e l'ANT presenta le proprie caratteristiche operative. L'incontro aperto al pubblico avviene presso l'Aula Magna SACMI dell'Istituto ANT ed a beneficio dei Dipendenti e dei Volontari, senza alcun costo per l'invitato, al quale viene consegnato un diploma di partecipazione. Sono già stati nostri ospiti: Sacmi Imola (7/11/06), Granarolo Latte (01/02/07), Hera (23/02/07), Jafra Cosmetics (05/03/07), Fondazione RUI (30/11/07), Le Pallium (03/01/08), Cup 2000 (21/01/08), Prof. Luigi Bolondi (07/02/08), Alfa Wassermann (26/02/08), Unitali (27/03/08), Il Resto del Carlino (04/04/08).

Gli interessati a quest'iniziativa possono contattare Patrizia Larsen (051 7190104) o Patrizia Poggioli (051 7190173).

FONDAZIONE ANT e FELSINEO insieme per il Progetto Melanoma:

"Quando la mortadella fa bene alla salute"

Si è svolto presso la sede Felsineo di Zola Predosa l'incontro tra la Delegazione della Fondazione ANT Italia Onlus e i vertici aziendali della storica azienda produttrice di mortadelle. L'evento ha sottolineato l'impegno di Felsineo nel progetto di prevenzione al melanoma che a questo fine ha voluto donare un videodermatoscopio. La Dott.ssa Emanuela Raimondi, Amministratore Delegato di Felsineo S.p.A., unitamente alla Dott.ssa Raffaella Pannuti, Segretario Generale ANT Italia Onlus ed all'oncologa ANT, Dott.ssa Valeria Bonazzi hanno ufficializzato l'impegno nell'attività di prevenzione realizzata grazie al contributo di Felsineo S.p.A.

La giornata è stata ripresa in diretta da ENOGA' Channel, in una trasmissione condotta dal giornalista Giorgio Menna,

che ha monitorato un notevole interesse tra gli ascoltatori, che a centinaia hanno inviato messaggi per ricevere informazioni riguardanti il **Progetto Melanoma**, il cui scopo consiste nell'approntare un piano di intervento integrato per la prevenzione e la diagnosi di tumori della cute, con particolare attenzione al melanoma attraverso l'uso di videodermatoscopi. Si tratta di un servizio completamente gratuito che permette ai cittadini di beneficiare di un controllo accurato dello stato della pelle e di ricevere informazioni specifiche. Un progetto con valenze straordinariamente importanti che permette di diagnosticare precocemente lesioni neoplastiche ed eventuali lesioni atipiche che nel tempo possono trasformarsi in patologie tumorali curabili, ma non sempre guaribili.

Il Progetto Melanoma della Fondazione ANT Italia Onlus è stato finora realizzato nelle province di Bologna, Ferrara, Firen-

ze, Imperia, Lecce, Mantova, Modena, Pistoia, Prato, Ravenna, Rovigo, Savona, Venezia, Verona. Al 31 dicembre 2007 sono state visitate ben 8.234 persone e di queste 799 sono state inviate al chirurgo per l'asportazione della lesione sospetta. La storia e la filosofia di un'Azienda passano anche attraverso l'azione e l'attuazione di progetti di grande pregio, questo a sottolineare la qualità culturale e produttiva di Felsineo, leader mondiale della produzione di mortadella e simbolo a tutto tondo della bolognesità.





La gastrite è un'infiammazione della parete dello stomaco (mucosa gastrica) che si distingue in due tipi: **Acuta**, di breve durata e che si risolve senza lasciare conseguenze. Si manifesta con dolori e bruciori alla parete alta dell'addome, difficoltà alla digestione, pesantezza, nausea e vomito. È causata in genere dall'assunzione di farmaci con azione irritante sulla mucosa gastrica, come gli antinfiammatori, ma anche da fumo, stress, alcool ed alimentazione sbagliata; **Cronica**, causa un'alterazione permanente della mucosa gastrica. In genere non dà sintomi, quindi nella maggior parte dei casi non viene diagnosticata. Tra le cause principali vi è l'infezione dovuta ad un batterio, l'*Helicobacter pylori*, ma anche in particolar modo alcool e tabacco. I Pazienti che assumono farmaci antiinfiammatori per lungo tempo,

vanno incontro più di altri al rischio di sviluppare una gastrite. È quindi utile somministrare a questi Pazienti dei farmaci, detti gastroprotettori, che riducono la quantità di acido nello stomaco favorendo in tal modo la guarigione della parete gastrica. Il misoprostolo inibisce la secrezione acida e facilita la secrezione di muco e bicarbonati ma presenta effetti collaterali quali diarrea e dolori addominali che si verificano nel 30% dei pazienti e che determinano la sospensione della terapia. I gastroprotettori maggiormente utilizzati comprendono gli **antisecretori**, i primi ad entrare nella pratica clinica, e gli **inibitori della pompa protonica**, che sono i più efficaci e che hanno anche azione nella prevenzione delle recidive. Possono indurre rallentamento della digestione con conseguente gonfiore, pesantezza e son-

nolenza. Ai gastroprotettori può essere associata una terapia con farmaci che favoriscono la guarigione della mucosa gastrica come i protettori della mucosa e gli antiacidi. Nel caso in cui, invece, causa della gastrite sia l'infezione da *Helicobacter*, ai gastroprotettori viene associata anche una terapia antibiotica. Un aiuto alla terapia può essere dato anche da rimedi fitoterapici: la liquerizia determina un aumento della secrezione del muco gastrico ed ha un'attività diretta antinfiammatoria sulla mucosa gastrica. Si trova in farmacia già nella giusta diluizione. È però controindicata nei soggetti ipertesi in quanto determina ritenzione idrica.

NOTIZIE BREVI DAL MONDO DELLA MEDICINA

A cura del Dott. Carlo Azzaroni



Auenbrugger, il medico che percuoteva le botti

Le invenzioni e le scoperte sono spesso frutto del caso o delle coincidenze. Leopold Auenbrugger battendo sui contenitori del vino aveva intuito che il rumore che ne derivava era diverso a seconda se questi erano pieni o vuoti. Applicando lo stesso metodo in medicina, delineò la semeiotica percussoria delle malattie acute e croniche del torace. La nuova disciplina dell'auscultazione suggerita da lui poteva rappresentare un immediato passo in avanti nella pratica medica di tutti i giorni. Eppure in un'epoca in cui la sola risorsa dell'esame obiettivo era rappresentata dal rilievo tattile del polso e dall'osservazione dei movimenti respiratori, tale metodo suscitò quasi ovunque diffidenze, incertezze e perplessità. Solo un secolo più tardi la teoria fu rivalutata e diffusa.

Quattro giorni sotto ai ferri

Ben 96 ore di camera operatoria, dal 4 all'8 febbraio del 1951: ecco la più lunga operazione chirurgica mai effettuata! Siamo a Chicago, Illinois e la paziente si chiama Gertrude Levandowski, ha 58 anni e pesa circa 280 Kg., ma al termine dell'intervento il suo peso risulterà dimezzato a 140 Kg.; la differenza è tutta in una cisti ovarica di dimensioni eccezionali. Il caso in questione è passato quindi alla storia come l'intervento chirurgico più lungo, ma i 140 Kg. della cisti non riuscirono a strappare il record di 148,7 Kg. di un'altra cisti ovarica asportata in Texas nel 1905!

Senò a rischio cancro

Gli scienziati hanno scoperto quattro geni "difettosi" la cui presenza aumenta fino al 60% il rischio di ammalarsi di cancro al seno. La scoperta di un

gruppo di studiosi dell'università di Cambridge, è destinata in prospettiva a cambiare radicalmente il modo in cui si identificano i tumori, e a rivoluzionare le terapie per il cancro della mammella. Secondo Douglas Easton, direttore dell'Unità di Epidemiologia Genetica di Cambridge, il passo avanti è "estremamente significativo perché ora si potranno trovare molti altri geni del cancro mammario". I media britannici presentano tale scoperta come "il più importante passo avanti degli ultimi dieci anni" nella lotta contro il cancro.

cANTucci della solidarietà

- Albenga (SV)** Via Roma 81 tel. 0182556060
- Arezzo** Via Signorelli 32/A tel. 0575295172
- Bisceglie (BA)** Via Camere del Capitolo, 16 tel.0803951472
- Bologna** Via Broccaindosso 1/G-H tel. 051238232
- Bologna** Via Baldini 7/A tel. 3483102825
- Bologna** Via Giulio II, 4/A tel. 3484046550
- Bologna** Via Veronese 1/3 tel. 3483116268
- Bologna** Via Val d'Aposa 4/B tel. 3483102673
- Bologna** Via Bergami, 9 tel.3405028700
- Brescia** Via Trento 15/N tel. 030305937
- Castelfranco Emilia (MO)** Via Tarozzi, 21 tel.3483102847
- Ferrara** Piazzetta S. Nicolò 1 tel. 3483102760
- Firenze** Piazza Giorgini 26/R tel. 0554633602
- Livorno** Via Cavalletti 6 tel. 0586211830
- Mirandola (MO)** Via Luosi 21 tel. 053520525
- Modena** Via Verdi 107 tel. 059238181
- Molfetta (BA)** C.so Regina Margherita 18 tel. 0803354777
- Monfalcone** Via IX Giugno 58 tel. 0481712723-348 3102816
- Ostia (Roma)** Piazza Conteduca, 21 tel. 0656368534
- Ostiglia (MN)** Via Cavour 9 tel. 3283926828
- Pavania (LE)** Via Ferrari c/o Comune tel. 0833518196
- Pistoia** Via del Canbianco 19 tel. 3479931372
- Pontecchio Marconi (BO)** Via Porrettana 163 tel. 051845680
- Potenza** Piazzale Don Uva 4 tel. 0971442950
- Prato** Via Ferrucci 160 tel. 0574574716
- S. Pancrazio Salentino (BR)** Via Mesagne 5 tel. 0831664680
- Taranto** Via Pitagora 90/B tel. 0994526722
- Trani (BA)** Via E. Fusco, 59 tel. 0883584128
- Verona** V.le della Repubblica 15 tel. 0458300955
- Vidiciatico (BO)** Via Ca' Gherardi 3/B tel. 3476609991

Sabato 15 marzo è stato inaugurato il cANTuccio della solidarietà di Castelfranco Emilia in Via Tarozzi 21 angolo Vicolo S.Giacomo 3 alla presenza del Prof. Franco Pannuti, Sergio Graziosi, Sindaco di Castelfranco Emilia, William Arletti, Presidente della Delegazione di Modena, Don Pierpaolo, Parroco di Castelfranco Emilia e di numerosi Volontari e Cittadini. Tutti possono portare e acquistare piccoli oggetti d'arredo, capi di abbigliamento nuovo ed usato, articoli vari per la casa, quadri, libri, giocattoli, oltre a vari prodotti donati da numerose aziende che sostengono l'ANT.

Il negozio è aperto al pubblico dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle 11,45 e dalle ore 16 alle 18,15.



I cANTucci della solidarietà sono presenti in molte parti d'Italia: sono luoghi speciali gestiti dai Volontari dove vi è la possibilità di conoscere l'attività dell'ANT e dove si possono trovare interessanti oggetti accessibili a tutti. I cANTucci della Fondazione ANT trasmettono un fondamentale messaggio di solidarietà, che evidenzia quanto grande sia la possibilità che ognuno di noi ha di aiutare, anche con poco, i Sofferenti, mediante libere donazioni, finalizzate al sostegno del "Progetto Eubiosia", quel progetto che dal lontano 1985 in poi vede l'ANT impegnata, giorno e notte, ad assistere i Sofferenti di Tumore a domicilio, nell'ambito delle loro famiglie, gratuitamente. Dal piccolo oggetto di antiquariato o modernariato, all'arredo; dal capo usato "vintage" a quello firmato; dall'oggettistica per la casa al quadro d'autore: insomma tutto ciò che riusciamo a farci donare viene posto nelle vetrine del cANTuccio. Non buttare nulla della tua cantina o dei tuoi ragazzi ormai grandi, per noi tutto è riciclabile e utile per raccogliere fondi.

Sodomina, zolfo e fuoco

Nel quadro di un progetto di scavi condotto a Tall el-Hammam (a 8 km a nord del Mar Morto, 12 km ad est del fiume Giordano e a 8 km a sud del villaggio di Shunah) in Giordania, un gruppo di archeologi, in gran parte composta da cristiani devoti, cerca le prove dell'esistenza della città passata alla storia come il luogo simbolo della perversione, Sodoma. Secondo il racconto biblico del libro della Genesi al capitolo 19, Dio avrebbe fatto piovere sulla città di Sodoma zolfo e fuoco. Se ne deduce che, nel caso si riuscisse a trovare questo strato, sarebbe dimostrata l'esistenza della città ed insieme l'attendibilità della Bibbia che, ad avviso del direttore dello scavo, il dr. Steven Collins, decano del *College of Archaeology and Biblical History at Trinity Southwest University* (Albuquerque, New Mexico -

USA), è un documento storico sufficientemente credibile per guidare gli archeologi.

Gli uncini attaccatutto

C'è una passeggiata in piena campagna all'origine di uno dei sistemi adesivi più ingegnosi mai inventati dall'uomo: il Velcro. Fu infatti dopo essere rientrato con i pantaloni completamente coperti di lappole (infruttiscenze della bardana, nome scientifico *Arctium lappa*) che George de Mestral scoprì come i minuscoli uncini di quei frutti si combinassero con i minuscoli nodi del tessuto dei suoi pantaloni producendo un effetto adesivo di incredibile efficacia, dandogli l'idea per brevettare un prodotto che diverrà usatissimo dappertutto.



A cura di Patrizia Larsen

BISCOTTI SALATI ALLA SALVIA

Ingredienti:

- 150 gr di burro
- 500 gr. di farina
- 1 bicchiere di latte
- 1 mazzetto di salvia
- 1 cucchiaino di sale fino
- 2 bustine di lievito per pizza

Preparazione:

In una terrina mescolate farina lievito, sale, le foglioline di salvia ben tritate e il burro sciolto, quindi aggiungere gradualmente il latte.

Amalgamare con cura il composto, formare una sfoglia dello spessore di 1 cm circa con uno stampino rotondo, ritagliare tanti biscotti che disporrete in una pirofila imburrata.

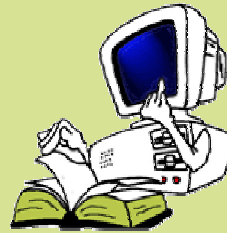
Cuocere a 200° per una decina di minuti.

[ricetta inviataci dalla sig.ra F.M.]

Mandateci le vostre ricette!

Le pubblicheremo nei prossimi numeri !

IL VOCABOLARIO DELL'ANT



"I" come Istituto ANT (IST-ANT).

Un bellissimo sogno che si è avverato.

In dieci punti riassumiamo gli scopi e le attività dell'ISTITUTO DELLE SCIENZE ONCOLOGICHE, DEL VOLONTARIATO E DELLA SOLIDARIETÀ (via Jacopo di Paolo, 36, Bologna):

- 1) Elaborazione e gestione di programmi di prevenzione.
- 2) Corsi teorici e pratici di oncologia per l'aggiornamento continuo dei Medici e degli Infermieri, anche in collaborazione con l'università di Bologna (Corsi di Master).
- 3) Elaborazione, monitoraggio e controllo dei protocolli terapeutici in uso presso gli HOSPICE Oncologici Domiciliari gratuiti dell'ANT e dei programmi scientifici orientati alla verifica degli approcci diagnostici o terapeutici nuovi e/o tradizionali.
- 4) Ricerca scientifica volta ad ottimizzare gli schemi terapeutici adottati in oncologia in stretta connessione con il nostro laboratorio di farmacologia.
- 5) Riunioni periodiche con esperti nazionali ed internazionali per il confronto delle rispettive esperienze e per l'elaborazione di programmi comuni di ricerca e di studio.
- 6) Verifica morale di tutti i programmi ANT.
- 7) Incontri collegiali e/o individuali con i Parenti degli Assistiti.
- 8) Programmi di studio e d'aggiornamento sul volontariato e sulla solidarietà.
- 9) Allestimento di una biblioteca informatica in connessione con tutto il mondo per la raccolta dei dati e la loro diffusione.
- 10) Programmi d'impegno civile per la promozione e la difesa dei diritti dei cosiddetti "Malati terminali".

Si tratta di un Centro unico nel suo genere: vogliamo che diventi un punto d'incontro tanto per la gente comune, quanto per gli studiosi di tutto il mondo, perché si possano mettere a confronto le rispettive

esperienze con l'obiettivo principale di voler trasformare l'impegno morale della solidarietà in una scienza al servizio dell'umanità.

I due motti incisi sul marmo sono i seguenti

Dove è disperazione, ch'io porti la Speranza (San Francesco)

Adde ergo scientiae caritatem, et utilis erit scientia; non per se, sed per caritatem (Sant' Agostino)

"I" come importante.

Il colloquio con i Sofferenti non può essere fatto solo di parole.

Importante è non dimenticare che i Sofferenti sono dotati di un grande senso critico e per di più affinato dal particolare momento che si trovano a vivere;

importante è dimostrare, sempre ed in ogni occasione, di saper recepire i messaggi, in chiaro od in codice, che questi Sofferenti inviano con le parole e con i gesti;

importante è alimentare la speranza del Sofferente, ma in modo adeguato, credibile ed in sintonia con quanto si attende e desidera per sé lo stesso Sofferente;

importante è dimostrare che si hanno soluzioni operative adeguate all'evenienza in atto o solo potenziali;

importante è saper controllare i sintomi e con essi la malattia così come è vissuta dagli stessi Sofferenti;

importante è tener ben presente che l'impatto negativo dei fattori ambientali può rendere i Sofferenti più sensibili alla malattia, impedendone in varia misura la guarigione ed il miglioramento;

importante è il comportamento delle persone che lo circondano;

importante è dimostrare di voler combattere insieme, in perfetta armonia con l'ambiente in cui essi vivono;

importante è ...

importante è tutto per la sua sopravvivenza e per la sua EUBIOSIA.

Ricordiamoci infine che i Sofferenti non negano mai ogni cosa in modo completo e definitivo e per contro non accettano mai ogni cosa in modo completo e definitivo e oscillano in continuazione tra questi due estremi alla ricerca dell'equilibrio di *massima sopravvivenza possibile senza sofferenza*.

Continua nel prossimo numero ...

LA POSTA DI ANTY



Sono il marito della signora Anna Dell'Aera deceduta il 31 dicembre fra le mie braccia. Anna 10 anni fa volle fondare a Turi l'ANT e con tanti sacrifici, oggi, è realtà, una realtà attiva. Lei che si prodigava per tutti, aiutava tutti, con tanta dolcezza ed amore per la comune causa, si proprio Lei è venuta meno ... Dio la conserva così, come è sempre stata! Grazie alla dott.ssa D.N., al dott. C., a tutti, ma soprattutto a Lei, Prof. Pannuti, per aver concesso che la Delegazione di Turi fosse intitolata ad Anna Dell'Aera. Grazie, grazie, grazie a nome mio e dei miei e nostri figli Saverio e Giuseppe.

Luigi Vacca



Carissimo Presidente,

ho ricevuto la tua lettera con l'allegato bilancio operativo di fine anno 2007 della FONDAZIONE ANT ITALIA.

Ricevo tanti bilanci da tanti enti, società e istituzioni, ma uno come quello che mi hai mandato tu non l'ho mai ricevuto.

Due paginette fitte di dati, perfino spietati nella loro cruda realtà, ma pieni di significati, di valori, di passione e solidarietà da riempire una intera enciclopedia di storie e vicende che dietro quei numeri ci stanno.

Storie e vicende che tu e i Tuoi volontari seguite tutti i giorni con grande dedizione e impegno per lenire il dolore di chi soffre e delle famiglie che vengono colpite dalla sfortuna del male.

Pensando alle migliaia di persone e famiglie che siete riusciti ad assistere, consolare ed aiutare nel 2007 vengono le vertigini. Ho conosciuto da vicino il valore della vostra solidarietà che a suo tempo fu riservata a Manuela la mia segretaria che ci ha lasciati diversi anni fa.

Non ti nascondo che non ci sono parole, atti e sostegni che possano ripagare quello che fate per i meno fortunati. Quindi quel poco che riusciamo a fare per voi è sempre una infinitesima parte di ciò che meritereste.

E' con questo poche righe che desidero esprimerti riconoscenza gratitudine e affetto per quello che stai facendo con ANT.

Il bilancio che ci hai mandato è uno stimolo a ricordare sempre il vostro lavoro e cercare di sostenerlo nei modi possibili con tanta consapevolezza che ogni pietra contribuisce a costruire la casa che da speranza e sollievo a tanta gente.

Con un grande cordiale abbraccio a te e a tutti i tuoi collaboratori.

Luciano Sita

GRANAROLO

Il Presidente

Il Resto del Carlino è il giornale più diffuso e più vecchio della città di Bologna ed è anche quello che con maggior intensità e costanza, ha accompagnato la nascita e la vita della nostra ANT.

Ebbene, la mamma della nostra Patrizia (Segretaria dell'ANT da sempre), attenta lettrice di questo giornale, era sempre all'erta, con un'affezione ed una costanza degna solo di una madre ricca di tanto affetto per i suoi e per tutti noi. Era attenta a registrare le notizie grandi e piccole che riguardavano l'ANT e a segnalarle alla Direzione in modo da poterle includere nella tradizionale Rassegna Stampa, inviata, periodicamente, a tutti i nostri Sostenitori.

E' stato, il suo, un lavoro lungo, silenzioso e senza mai apparire in prima linea, ben consapevole che la fedeltà e gli affetti non hanno bisogno di apparire.

Il 24 marzo questa mamma, nostra Volontaria, è scomparsa, si può dire, tra le nostre braccia: ora noi siamo più soli ed anche più bisognosi di affetto. Sappiamo tuttavia che la vita eterna, in cui Lei credeva, ci consentirà di riprendere presto il nostro lavoro comune, pronti a rinnovarle tutta la nostra gratitudine e, soprattutto, quella dei nostri Assistenti.



Pregiatissimo Presidente, interpretando i sentimenti di mia moglie ed assieme a mio figlio E., desidero manifestarle il mio ringraziamento più totale per le cure professionali, l'attenzione, la sensibilità e l'umanità dimostrata dai medici, in primis dalla d.ssa F. e dalla d.ssa G., dalla psicologa B. e dalle infermiere che si sono occupate a domicilio delle cure nei confronti di mia moglie R.D. E' assolutamente convinzione mia e di mio figlio che nella tragedia che ci ha colpiti, mia moglie abbia ricevuto dal personale medico e parasanitario di codesta Fondazione quella assistenza che le ha consentito di godere di una buona qualità della vita. La sera prima che tornasse al Padre, parlando con un religioso riferì che uno dei suoi timori da ammalata era quello di rimanere sola e senza adeguata assistenza medica, ma anche grazie alla eccezionale assistenza ricevuta, in particolare della d.ssa F. le sue ansie erano state fugate. Sono stato testimone dello splendido lavoro svolto dalla Fondazione di Ferrara da Lei presieduta e nel ricordo di mia moglie, assieme a mio figlio, desidero nel futuro farmi parte attiva nel sostegno di un Progetto così nobile. Nel ringraziare ancora, porgo a Lei e al suo Staff i più cordiali saluti.

Ferrara, 6 febbraio 2008

ANGELI

E' vero, esistono gli Angeli, diceva un'antica canzone, non ce ne accorgiamo perché non facciamo, attenzione.

ANGELO è il giovane medico che ti assiste con cura; è l'amico sempre pronto che interviene con premura; ANGELO è il bambino ancora innocente e l'adulto che gli dà il buon esempio frequentemente.

Certo, di questi angeli non parlano i giornali, ma sono angeli veri e hanno anche le ali; si perché sanno volare al di sopra delle cose brutte e sorridono a grandi e piccini, a tutti e a tutte.

Sanno asciugare le lacrime di dolore e far scaturire quelle di gioia e d'amore. Sono angeli della terra, ma con un tocco di eternità. Sanno aiutare chi è in difficoltà.

F.C.

Prunaro, 28 marzo 2008

Carissimo Professore, a Lei ed al CdA un grande grazie per la partecipazione al nostro dolore per la scomparsa della mia cara mamma. Un grande grazie anche per quello che l'ANT, con i suoi splendidi Operatori, ha fatto per noi. Abbiamo un grande debito di riconoscenza, Un abbraccio Patrizia Larsen e famiglia

C-ANT

Nel gennaio scorso la dott.ssa Raffaella Pannuti, Segretario Generale della Fondazione ANT, si è recata in visita a Praga presso l'Associazione per le terapie contro il tumore (C-ANT, appunto), fondata dal Prof. Andrysek nel 1992 e diretta oggi dal Prof. Scala. La sede dell'Associazione si trova nell'ospedale di Mesice, qualche decina di km fuori Praga. La C-ANT si occupa esclusivamente di corsi di formazione per personale medico ed infermieristico, è formata da un Presidente, Prof. Scala dell'università di Praga, da un Direttore Scientifico, Prof. Andrysek, nonché Direttore dell'ospedale che ospita la C-ANT, e da alcuni Volontari. Da parte loro c'era molto interesse a capire quale fosse il progetto di assistenza domiciliare gratuita portato avanti in Italia e vi è stato un ampio confronto sulle modalità di supporto all'assistenza e sul tipo di sistema sanitario presente nei due paesi. L'ospedale di Mesice, probabilmente un'antica residenza nobiliare, è adesso in via di ristrutturazione, le stanze sono sovraffollate, ma grande è l'umanità con cui queste persone anziane, pur se con scarsi mezzi, sono assistite. La C-ANT è nata dalla visita in Italia del Prof. Andrysek e dalla conoscenza con il Prof. Pannuti ed il Prof. Tanneberger e dalla volontà di fare proprio il valore dell'EUBIOSIA. L'Associazione gode di scarsissimi mezzi e si basa esclusivamente sul volontariato.



CORSO DI YOGA

Avranno inizio in ottobre dei corsi di Yoga a **Bologna**, il cui ricavato viene devoluto alla Fondazione ANT. Le pratiche che si svolgeranno durante le lezioni sono accessibili ed eseguibili normalmente, secondo le personali possibilità, **quindi partecipate!** Le lezioni sono tenute dal Volontario ANT Stefano, diplomato alla Federazione Italiana Yoga. Il corso avrà inizio la prima settimana di Ottobre 2008 con cadenza settimanale. **Sabato mattina** dalle 10 alle 12 presso circolo "Archi Benassi", viale Cavina, 4. Costo del corso €30 mensili, più tesseramento FIY €25 annuali. **Mercoledì pomeriggio** dalle 16 alle 18 presso "Shotokan Club" via Signorini, 16. Costo corso €30 mensili, più tesseramento UISP €10, più quota associativa €25 annuali. E' necessario munirsi di certificato medico di idoneità, tuta, materassino, plaid. Per iscrizione chiamare Stefano dopo le ore 19 al cellulare **347 7046802**.

Premio Biagi



Il "Resto del Carlino", per commemorare la memoria del Prof. Marco Biagi, barbaramente ucciso dalle Brigate Rosse il 19 marzo 2002, ha organizzato la raccolta di fondi ed il "Premio Biagi", che viene assegnato alle Associazioni con un particolare impegno sociale. All'ANT è stato assegnato, alla presenza dei Familiari del Prof. Biagi, il 2° "Premio Marco Biagi per la solidarietà sociale 19 marzo 2008", consistente in una targa.

LA FONDAZIONE ANT AL CONCERTO DI GIANNA NANNINI

Giovedì 20 marzo, in occasione del concerto di Gianna Nannini al Mandela Forum di Firenze, i Volontari della Fondazione ANT hanno offerto dolci ova di cioccolato, per sostenere l'operato degli Hospice Oncologici Domiciliari (HOD-ANT), gli ospedali che vanno a casa del Malato di tumore e lo curano gratuitamente con amore. I Volontari indossavano delle magliette create per celebrare il Trentennale della Fondazione ANT, recanti il seguente motto: "1978-2008 - Fondazione ANT: 30 anni insieme per difendere la dignità della vita". "Ringraziamo Gianna Nannini e la PRG di Firenze - ha detto Piero Pannuti, Delegato ANT per la Toscana - per aver deciso di accogliere la nostra iniziativa, che è stata importante non solo per sostenere l'operato della Fondazione, ma anche per sensibilizzare i cittadini sull'importanza del servizio svolto dall'ANT. Quest'anno festeggiamo il nostro Trentennale, 30 anni nei quali sono stati seguiti gratuitamente 65000 Sofferenti di tumore".



Lo scorso 20 dicembre si è svolto nella Sala Consiliare del Comune di Adelfia un convegno sul tema degli aggiornamenti in campo oncologico organizzato in occasione della venuta in Italia del prof. Stea, che svolge la sua attività di oncologo negli Stati Uniti. E' da evidenziare anche la partecipazione del prof. Schittulli presidente nazionale della LILT che volentieri ha onorato della sua presenza. L'iniziativa è stata molto apprezzata da tutti i cittadini che numerosi hanno partecipato anche per la presenza degli illustri relatori. Nella foto a lato il tavolo dei relatori che vede da sinistra il dott. Netti, il prof. Stea, il dott. Di Turi, il prof. Schittulli e il dott. Bruno.



Nelle foto a lato alcuni tra i più attivi Volontari in occasione della campagna di Stelle di Natale dell'ANT: in alto un banchetto davanti al Convento delle Suore Serve di Maria di Galeazza a Palata Pepoli, il cui fondatore Ferdinando Maria Bacchieri è stato il primo Beato nella storia di Crevalcore; in basso a destra invece alcune Volontarie al mercatino di Copparo (FE).



Nelle foto a lato ancora altri preziosi Volontari in occasione della campagna di Stelle di Natale dell'ANT: sopra alcune Volontarie della Delegazione di Brescia in piazza; mentre nell'altra foto in alto a sinistra ecco la caserma Ferrari Orsi di Caserta con le Volontarie AAANT locali, le signore N. Marino e G. De Dato e alcuni militari.



MIMOSA DAY

Anche quest'anno in occasione della Festa della Donna i Volontari di ANT sono stati nelle piazze italiane in occasione del Mimosa Day. L'ANT, con il contributo di Menarini, ha offerto le mimose ed il ricavato è andato interamente al Progetto EUBIOSIA e

per progetti di ricerca e di prevenzione per i tumori femminili, in particolare per quello dell'ovaio. L'ANT ha messo anche a disposizione il suo numero verde a chiamata gratuita (800 92 92 03), il lunedì ed il giovedì dalle 15 alle 17, per dare informazioni su tutte le problematiche relative al tumore all'ovaio e sulle nuove terapie in sperimentazione, incluso il vaccino abagovomab, sviluppato da Menarini.



Nella foto a lato il delegato ANT di Ferrara, dott. Italo Mosca, riceve l'importante premio "GIORNATA DEL RICONOSCIMENTO" (istituito dalla Camera di Commercio di Ferrara) dall'Assessore alle attività produttive dott. Modonesi.



La Delegazione ANT di Polignano a Mare festeggia **Francesco Spinelli e Isabella Benedetti** in occasione del loro **60° anniversario di matrimonio** "Un semplice atto di solidarietà affinché il ricordo di questa giornata non sia un dono superfluo ma un piccolo gesto d'amore" (foto in alto).



Presso il locale "La Dolce Lucia" di Casalecchio di Reno il 2 aprile scorso si è tenuto un aperitivo a favore dell'ANT. Nella foto a lato alcuni tra i presenti: le autorità, il Professor Pannuti e alcuni Volontari della Delegazione ANT di Casalecchio.

Nella foto a lato il banchetto per la manifestazione "Vieni, Vedi, Gusta" con alcune Volontarie della Delegazione ANT di Ostiglia.



Avendo l'opportunità di scrivere sul giornalino voglio ringraziare tutte le persone che ogni anno aderiscono con un contributo alla mia iniziativa in ricordo della mia mamma Manuela.

Grazie Ilaria

Il più piccolo Volontario ANT della Delegazione di Mirandola, Stefano Vanzini, nipotino della Volontaria Loredana, fotografato dentro all'uovo ANT vinto nella lotteria della salumeria di Barbara, nostra sostenitrice locale.



Lo scorso novembre si è tenuto presso l'Hotel Lafayette di Giovinazzo (BA) un pranzo di beneficenza, il cui ricavato è stato devoluto a favore della locale Delegazione ANT. La manifestazione è stata organizzata dai volontari ANT con il prezioso contributo della Scuola di Ballo di Bina Scivetti. (Nella foto gli organizzatori e i volontari).



La volontaria ANT Anna Gigante Spadoni con i Volontari dipendenti IMA di Ozzano Toccarelli Gianni e Tittocchia Fabrizio in occasione dell'offerta delle Uova di Pasqua presso Ditta IMA di Ozzano.



Nelle foto a lato alcune foto dello scorso marzo a Milano durante i banchetti realizzati grazie alla collaborazione dei Volontari del Rotaract per le c a m p a g n a pasquale.



Tanti sono gli splendidi auguri che il Servizio Famiglia dell'ANT ha ricevuto nel periodo di Pasqua, tra questi eccone alcuni:

Grazie infinite...auguri a tutti Voi... siete meravigliosi... Vi porterò sempre nel mio cuore... G.si sta addormentando senza dolore... Grazie ancora! Famiglia F.


Ringraziamo di tutto cuore per i Vostri raggi di sole che ci donate sempre con infinito amore. Famiglia T. e D.E.

Grazie a tutti voi. Un abbraccio globale e tutto il bene possibile. Famiglia B.

Un mare di infiniti auguri e un grazie col cuore per ciò che fate ogni giorno. Famiglia C.

La volontaria Marisa Regazzi assieme a "Riri" testimonial ed amica dell'ANT in occasione della campagna delle Uova di Pasqua.





I momenti più importanti
della vita: devolvere
un contributo all'ANT
in tutte le occasioni più speciali

I biglietti dell'ANT
possono essere personalizzati
per il battesimo, la prima comunione,
la cresima, il compleanno, la laurea,
il matrimonio, gli anniversari

Fondazione ANT Italia Onlus
Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna
Tel. 051 7190125 - 051 7190126
Fax 051 377586
marianovaria.filoso@antitalia.org
cristina.garosi@antitalia.org
www.antitalia.org